

Astuti: "Si apra il 30% di posti in più per i casi psichiatrici"

Date : 2 dicembre 2019

«Si aumentino i posti per i pazienti psichiatrici nelle strutture residenziali lombarde». A chiederlo è il **consigliere regionale Samuele Astuti (Pd)**, a seguito dell'audizione che si è tenuta in Commissione sanità con i vertici della Fondazione Maddalena Grassi, realtà che gestisce diverse strutture in Lombardia e segue 2500 pazienti psichiatrici a domicilio.

«In Lombardia - sottolinea Astuti - sono **ben 400 i pazienti psichiatrici ricoverati in altre regioni** con oneri a carico del sistema sanitario lombardo, per un controvalore stimato in circa 50 milioni l'anno. **Questo per un problema gestionale: le strutture ci sono ma non sono contrattualizzate**; il che fa sì che, nella gestione dell'emergenza, i pazienti siano destinati fuori regione, generando gravi criticità. Innanzitutto i controlli sono minori e i costi per il servizio sanitario superiori a quelli che si potrebbero avere se gli assistiti restassero in Lombardia. Senza contare la peggiore qualità delle relazioni fra i pazienti e le famiglie, nella maggior parte dei casi già fragili».

«Per evitare questo- conclude Astuti - presenterò **un ordine del giorno al bilancio** con cui chiederò sia messo a contratto **almeno il 30 per cento dei posti per pazienti psichiatrici già disponibili nella nostra regione**».